

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

· Denominazione commerciale **POTASSIO PERSOLFATO**

· Articolo numero: 2706400

· Numero CAS:

7727-21-1

· Numeri CE:

231-781-8

· Numero di registrazione 01-2119495676-19-XXXX

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati .

· Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Materia prima per sintesi chimica.

Usò industriale

Usò professionale

Usò da parte del consumatore.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

· Produttore/fornitore:

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it

· Informazioni fornite da: Reparto sicurezza prodotti

1.4 Numero telefonico di emergenza:

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" - Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

· Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS03 fiamma su cerchio

Ox. Sol. 2 H272 Può aggravare un incendio; comburente.



GHS08 pericolo per la salute

Resp. Sens. 1 H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.



GHS07

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 14.12.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 14.12.2023

Denominazione commerciale POTASSIO PERSOLFATO

(Segue da pagina 1)

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

2.2 Elementi dell'etichetta
Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo


GHS03 GHS07 GHS08

Avvertenza Pericolo
Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

perossodisolfato di dipotassio

Indicazioni di pericolo

H272 Può aggravare un incendio; comburente.

H302 Nocivo se ingerito.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.

P220 Tenere lontano da indumenti e altri materiali combustibili.

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P342+P311 In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

2.3 Altri pericoli
Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.1 Sostanze
Numero CAS

7727-21-1 perossodisolfato di dipotassio

Numero/i di identificazione

Numeri CE: 231-781-8

(continua a pagina 3)

Denominazione commerciale POTASSIO PERSOLFATO

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Indicazioni generali:**

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

Allontanare dal luogo di pericolo e sdraiare a terra le persone da soccorrere.

In caso di pericolo di svenimento, posizionare e trasportare stabilmente su un fianco.

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare il medico.

In caso di cedimento o arresto della respirazione, praticare la respirazione artificiale.

Contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.

Chiamare immediatamente il medico.

Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palbebre aperte per almeno 15 minuti.

Rimuovere eventuali lenti a contatto se è agevole farlo

Continuare a sciacquare.

Chiamare immediatamente il medico

Proteggere l'occhio non colpito.

Ingestione:

Chiamare immediatamente il medico o un centro antiveleni.

Non provocare il vomito.

Risciacquare la bocca e bere molta acqua.

In caso di svenimento, non somministrare mai nulla per via orale.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Provoca irritazione cutanea.

Provoca grave irritazione oculare.

Può irritare le vie respiratorie.

Nocivo se ingerito.

Dopo l'assorbimento: Dolori di testa, nausea, vomito, diarrea.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**5.1 Mezzi di estinzione Prodotto non combustibile.**

Mezzi di estinzione idonei: Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Può aggravare un incendio; comburente.

In caso di forte riscaldamento: disintegrazione con formazione di anidride solforosa e triossido di zolfo.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici: Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.

Altre indicazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

IT

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 14.12.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 14.12.2023

Denominazione commerciale POTASSIO PERSOLFATO

(Segue da pagina 3)

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Evitare la formazione di polvere

Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.

Eliminare tutte le sorgenti d'ignizione.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.

Garantire una sufficiente ventilazione.

Impiegare attrezzi sottoposti a trattamento antistatico.

Indossare protezione respiratoria.

Abbattere la polvere con un getto di acqua.

6.2 Precauzioni ambientali:

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere con mezzi meccanici.

Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

Utilizzare mezzi antideflagranti.

Tenere lontano da sostanze combustibili.

Sono possibili reazioni violente con sostanze infiammabili.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Evitare la formazione di polvere. Non fumare ed evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego

Indossare guanti adatti

Proteggersi gli occhi e la faccia

Indossare indumenti protettivi adatti

Avere disponibile il lavaggio oculare

Conservare lontano da fonti di accensione.

Evitare la formazione di polvere.

Rispettare le norme di igiene e manipolazione delle sostanze chimiche.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.

Tenere lontano da sostanze combustibili.

Sono possibili reazioni violente con sostanze infiammabili.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Stoccaggio:****Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura

Conservare solo nei fusti originali.

Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 14.12.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 14.12.2023

Denominazione commerciale POTASSIO PERSOLFATO

(Segue da pagina 4)

*Materiale appropriato: Vetro, ceramica.**Materiale non adatto: prodotti tessili, ferro, rame, ruggine.***· Indicazioni sullo stoccaggio misto:***Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.**Tenere lontana/e/o/i da: acidi forti, alle basi forti, sali di metalli pesanti, agenti riducenti, ai metalli, composti di argento**Non depositare in prossimità di sostanze combustibili.**Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.***· Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:***Mantenere i locali freschi e adeguatamente areati. Proteggere dal gelo.**Usare materiali e rivestimenti idonei.***· 7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.**SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale****· 8.1 Parametri di controllo****· Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro***Non disponibile.***· DNEL***DNEL lavoratore, per inalazione, locale, a lungo termine: 0,824 mg/m³**DNEL lavoratore, dermico, sistemico, a lungo termine: 10,3 mg/kg bw/d**DNEL consumatori, per inalazione, locale, a lungo termine: 0,421 mg/m³**DNEL consumatori, dermico, sistemico, a lungo termine: 5,2 mg/kg bw/d**DNEL consumatori, per via orale, sistemico, a lungo termine: 0,52 mg/kg bw/d**DNEL consumatori, per via orale, sistemico, a breve termine: 1,55 mg/kg bw/d***· PNEC***PNEC acqua (acqua dolce): 0,518 mg/L**PNEC acqua (acqua marina): 0,052 mg/L**PNEC sedimento (acqua dolce): 2,03 mg/kg dw**PNEC sedimento (acqua marina): 0,203 mg/kg dw**PNEC impianto di depurazione: 3,6 mg/L**PNEC terreno: 0,1 mg/kg dw***· Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.**· 8.2 Controlli dell'esposizione****· Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.**· Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale****· Norme generali protettive e di igiene del lavoro:***Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.**Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.**Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.**Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.**Docce di emergenza e stazioni per lavaggio oculare devono essere presenti sul posto di lavoro.**Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.***· Protezione respiratoria***In caso di formazione di polveri: Apparecchio per filtraggio corpuscolare P2 conforme a EN 143.***· Protezione delle mani***Usare i guanti.**Conformi alla normativa EN 374***· Materiale dei guanti** Gomma butilica**· Tempo di permeazione del materiale dei guanti***Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.**> 480 minuti***· Protezione degli occhi/del volto***Occhiali di sicurezza con protezioni laterali.**Conformi alla normativa EN 166***· Tuta protettiva:** Indumenti protettivi conformi alle normative.

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 14.12.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 14.12.2023

Denominazione commerciale POTASSIO PERSOLFATO

(Segue da pagina 5)

- **Controlli dell'esposizione ambientale**
Vedi "6.2 Precauzioni ambientali".
- Evitare la dispersione da parte del vento.
- Evitare qualsiasi sversamento nell'ambiente.
- Evitare che il prodotto penetri nel sistema fognario e/o in acque superficiali.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Indicazioni generali
Stato fisico

Solido

Colore:

Da bianco a giallognolo

Odore:

Inodore.

Soglia olfattiva:

Non definito.

Punto di fusione/punto di congelamento:

100 °C (Decomposizione)

Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale intervallo di ebollizione

Non applicabile

Infiammabilità

Può provocare l'accensione di materie combustibili.

Limite di esplosività inferiore e superiore
inferiore:

Non definito.

superiore:

Non definito.

Punto di infiammabilità:

Non applicabile

Temperatura di decomposizione:

ca. 100 °C

ph (60 g/l) a 25 °C

4 - 6

Viscosità:
Viscosità cinematica

Non applicabile.

dinamica:

Non applicabile.

Solubilità
Acqua a 20 °C:

50 g/l

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico) a 20 °C

ca. -1 log POW

Tensione di vapore:

Non applicabile.

Densità e/o densità relativa
Densità a 20 °C:

 1,39 g/cm³
Caratteristiche delle particelle

Vedere punto 3.

9.2 Altre informazioni
Aspetto:

Cristalli.

Forma:
Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza
Proprietà esplosive:

Esplosivo in miscela con materie combustibili.

Contenuto solido:

100,0 %

Peso molecolare

270,33 g/mol

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici
Esplosivi

non applicabile

Gas infiammabili

non applicabile

Aerosol

non applicabile

Gas comburenti

non applicabile

Gas sotto pressione

non applicabile

Liquidi infiammabili

non applicabile

Solidi infiammabili

non applicabile

Sostanze e miscele autoreattive

non applicabile

Liquidi piroforici

non applicabile

Solidi piroforici

non applicabile

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 14.12.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 14.12.2023

Denominazione commerciale POTASSIO PERSOLFATO

(Segue da pagina 6)

· Sostanze e miscele autoriscaldanti	<i>non applicabile</i>
· Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	<i>non applicabile</i>
· Liquidi comburenti	<i>non applicabile</i>
· Solidi comburenti	<i>Può aggravare un incendio; comburente.</i>
· Perossidi organici	<i>non applicabile</i>
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	<i>non applicabile</i>
· Esplosivi desensibilizzati	<i>non applicabile</i>

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Sono possibili reazioni violenti con sostanze infiammabili.
- **10.2 Stabilità chimica**
Non combustibile.
Emette ossigeno, per cui ha un effetto comburente.
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Anche piccole quantità di umidità o scorie possono dar luogo ad una notevole riduzione della decomposizione autoaccelerata.
Reazione intensa con alle polveri di metallo e agenti riducenti.
Reagisce con acidi e basi.
Se riscaldato: Reazione intensa con Cianuri.
- **10.4 Condizioni da evitare**
Calore e fonti di accensione.
Evitare l'umidità.
Tenere al riparo dal calore e dalla luce solare diretta.
Consultare la Sezione 7 della SDS
- **10.5 Materiali incompatibili:**
Sostanze infiammabili ed esplosive
Acidi forti.
Basi.
Sali di metalli pesanti
Agenti riducenti.
Metalli
Composti di argento.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
In caso di forte riscaldamento: disintegrazione con formazione di anidride solforosa e triossido di zolfo.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
- **Tossicità acuta**
Nocivo se ingerito.
- **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**
LD50 Ratto, per via orale: 1130 mg/kg (OECD 401)
LD50 Coniglio, dermico: > 10000 mg/kg
LC50 Ratto, per inalazione: > 42,9 mg/L/4h
- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea** Provoca irritazione cutanea
- **Gravi danni oculari/irritazione oculare** Provoca grave irritazione oculare.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Può provocare una reazione allergica cutanea.

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 14.12.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 14.12.2023

Denominazione commerciale POTASSIO PERSOLFATO

(Segue da pagina 7)

- **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola** Può irritare le vie respiratorie.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **11.2 Informazioni su altri pericoli**

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza non è contenuta

Altre informazioni
Sintomi

Dopo l'assorbimento: Dolori di testa, nausea, vomito, diarrea.

In caso di inalazione:

Irritazione delle mucose, tosse, Insufficienza respiratoria. Pericolo di edema polmonare

Contatto con la pelle: Iperemia, reazioni allergiche.

Dopo contatto con gli occhi: Iperemia, dolori.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche
12.1 Tossicità
Tossicità acquatica:

Tossicità per i pesci:

LC50 acqua dolce: 76,3 mg/L/96h

LC50 acqua marina: 107,6 mg/L/96h

Tossicità per le dafnie:

EC50 acqua dolce: 120 mg/L/48h

NOEC acqua dolce: 41 mg/L/48h

EC50 acqua marina: 11 mg/L/5d

NOEC: 25,9 mg/L/21d

Tossicità per le alghe:

EC50, tasso di crescita: 320 mg/L/72h

NOEC, tasso di crescita: 32 mg/L/72h

12.2 Persistenza e degradabilità Non applicabile per sostanze inorganiche

12.3 Potenziale di bioaccumulo

a 20 °C: ca. -1 log P(o/w)

Dato il coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua è improbabile che ci sia una concentrazione all'interno di organismi.

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

12.7 Altri effetti avversi
Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
Ulteriori indicazioni:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.

-IT-

(continua a pagina 9)

Data di compilazione: 14.12.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 14.12.2023

Denominazione commerciale POTASSIO PERSOLFATO

(Segue da pagina 8)

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

 · **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

 · **Consigli:**

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni amministrative.

 · **Codice rifiuti:**

16 09 04* = Sostanze ossidanti.

* = Lo smaltimento dev'essere documentato.

 · **Imballaggi non puliti:**

 · **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

 · **14.1 Numero ONU o numero ID**

 · **ADR, IMDG, IATA** UN1492

 · **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**

 · **ADR** 1492 PERSOLFATO DI POTASSIO
 · **IMDG, IATA** POTASSIUM PERSULPHATE

 · **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

 · **ADR, IMDG, IATA**

 · **Classe** 5.1 Materie comburenti
 · **Etichetta** 5.1

 · **14.4 Gruppo d'imballaggio**

 · **ADR, IMDG, IATA** III

 · **14.5 Pericoli per l'ambiente**

 · **Marine pollutant:** No

 · **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Attenzione: Materie comburenti

 · **N° identificazione pericolo (Numero Kemler):** 50

 · **Numero EMS:** F-A,S-Q

 · **Stowage Category** A

 · **Segregation Code** SG39 Stow "separated from" SGG2-ammonium compounds other than AMMONIUM PERSULPHATE (UN 1444).
 SG49 Stow "separated from" SGG6-cyanides

 · **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Non applicabile.

 · **Trasporto/ulteriori indicazioni:**

 · **ADR**

 · **Quantità limitate (LQ)** 5 kg

 · **Quantità esenti (EQ)** Codice: E1

Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 g

Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 g

 · **Categoria di trasporto** 3

 · **Codice di restrizione in galleria** E

(continua a pagina 10)

Data di compilazione: 14.12.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 14.12.2023

Denominazione commerciale POTASSIO PERSOLFATO

(Segue da pagina 9)

· IMDG	
· Limited quantities (LQ)	5 kg
· Excepted quantities (EQ)	Code: E1
	Maximum net quantity per inner packaging: 30 g
	Maximum net quantity per outer packaging: 1000 g
· UN "Model Regulation":	UN 1492 PERSOLFATO DI POTASSIO, 5.1, III

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

 · **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** La sostanza non è contenuta
- **Categoria Seveso P8** LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore** 50 t
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore** 200 t
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII**
- Restrizione 3
- Restrizione 75

 · **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

La sostanza non è contenuta

 · **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

 · **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

La sostanza non è contenuta

 · **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

La sostanza non è contenuta

 · **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

La sostanza non è contenuta

 · **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

La sostanza non è contenuta

 · **Disposizioni nazionali:**

- **Classe di pericolosità per le acque:**
Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

 · **Scheda rilasciata da:** Reparto sicurezza prodotti

(continua a pagina 11)

Data di compilazione: 14.12.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 14.12.2023

Denominazione commerciale POTASSIO PERSOLFATO

(Segue da pagina 10)

- **Interlocutore:** Allchital S.r.l.
- **Data della versione precedente:** 06.08.2020
- **Numero di versione della versione precedente:** 6
- **Abbreviazioni e acronimi:**
 - RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
 - ICAO: International Civil Aviation Organisation
 - ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
 - IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
 - IATA: International Air Transport Association
 - GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
 - EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 - CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
 - DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
 - PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
 - LC50: Lethal concentration, 50 percent
 - LD50: Lethal dose, 50 percent
 - PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
 - vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
 - Ox. Sol. 2: Solidi comburenti – Categoria 2
 - Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
 - Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
 - Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
 - Resp. Sens. 1: Sensibilizzazione delle vie respiratorie – Categoria 1
 - Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
 - STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
- *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT